

NUOVO oggi MOLISE  
Sabato 21 Giugno 2003

## BOJANO

Lettera dai toni duri dell'Associazione Falco di Bojano che ha indirizzato una missiva alla direzione della Rai

# Televisione pubblica, appello al Garante

*«Troppi tagli e notizie che travisano in modo palese la realtà»*

SI E' rivolta al Garante per le Comunicazioni, l'Associazione Falco di Bojano, che ha indirizzato una missiva alla Direzione regionale della Rai e a quella nazionale di viale Mazzini a Roma. «E' addirittura concertante - scrive il solizio che raccoglie vasti

consensi in tutto il territorio matesino - il modo in cui la televisione pubblica gestisce le notizie travisando la realtà, anche nella trasmissione delle immagini, che vengono messe in onda in maniera incompleta e insufficiente. Da un'emittente pubblica tutto

questo è inaudito, incomprensibile, biasimevole e indegno di uno stato democratico». E la Falco ricorda, a titolo di esempio, la recente visita del ministro Matteoli a Guardiaregia, dove l'associazione era presente con una folta rappresentanza, ed è stata addi-

rittura ricevuta e ascoltata privatamente dal Ministro. «Tanti soci, che per l'occasione indossavano il cappellino bianco con il relativo stemma - si legge ancora nella missiva - sono stati quasi costantemente a fianco del Ministro, ma nessuno di questi è venuto fuori

nelle immagini trasmesse nel servizio televisivo. Si auspica che per il futuro tali tagli non abbiano più a ripetersi. Una verità genuina è apprezzata dalla gente, stanca di essere presa in giro. Si invita a precisare se l'impostazione data ai servizi è frutto del caso o di una precisa scelta politico editoriale e, in questo caso, si chiede di conoscere i nominativi dei responsabili di tale scelta».

**mica**